

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°1 del 11/08/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. CC 6095/2010

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza; Vista la sentenza n.2394 del 3/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D Regionale con nota n.

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Signori Di Domenico Giuseppe (c.f.DDM GPP 46C11 C361K) nato il 11/031946 a Cava Dei Tirreni e residente a Castel San Giorgio alla via E.Lanzara e Massa Filomena (c.f. MSS FMN 50S46 F913G) nata il 6/11/1950 a Nocera superiore e residente a Castel San giorgio alla via E:Lanzara;

Oggetto della spesa

Sentenza n...2394 del 3/03//2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg.ri Di Domenico Giuseppe, Massa Filomena, Alati Alfonso, alati Giuseppe, Sellitto Giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna, Salvati Carmela, questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro rappresentati e difesi dall' avv.to Gaetano Bruno per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta nella notte tra il 31 luglio e 1° agosto 2010.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

prot.0450518 del 30/06/2015 alla U.O.D.13 di Salerno .

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/15 ottobre 2010 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 11 e 18 gennaio 2011 sigg.ri ri Di Domenico Giuseppe, Massa Filomena, Alati Alfonso, alati Giuseppe, Sellitto Giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna, Salvati Carmela, questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro difesi dall' avv.to Gaetano Bruno, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell' esondazione del fiume Solofrana verificatasi tra il 31 luglio e il 1°agosto 2010.

Con sentenza n. 2394 del 3/03/2015 depositata in cancelleria il 27/05//2015 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg.ri ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – comprensorio Sarno – Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno in solido tra loro, al pagamento delle seguenti somme: € 6.356.11 a favore di Di Domenico Giuseppe e Massa Filomena; € 4.296.31 a favore di Alati Alfonso e Alati Giuseppe; € 11.095.11 a favore di Sellitto Giovanna, Salvati Rosanna, Salvati Gaetano e Salvati Carmela, quali eredi di Salvati Pietro già comprensiva di

rivalutazione monetaria ed interessi al tasso codicistico , nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole all' avvocato Gaetano Bruno liquidate in € 200.00 per spese , € 5.000,00 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario (15%) sul dovuto

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot.0419605 del 17/06/2015 ha trasmesso la citata sentenza alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0514672 del 24/07/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell' iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti, avvocato Gaetano Bruno di documentare le spese di registrazione della sentenza se pagate, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale rivalutata, delle spese di lite e degli interessi ai ricorrenti, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge, oltre spese di CTU come liquidate in sentenza. Dall'esame della sentenza n. 2394 del 3/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore di Di Domenico Giuseppe, Massa Filomena, ammonta a complessivi € 6.356,11 (seimilatrecentocinquantasei/11), comprensivi di rivalutazione monetaria ed interessi legali al tasso codicistico, come specificato in sentenza:

Di Domenico Giuseppe e Massa Filomena	
A1 Sorta capitale	€ 5.527,47
A2 rivalutazione monetaria dal 01/08/2010 al 03/03/2015	€ 359,29
Capitale + Rivalutazione	€ 5.886,76
A3 interessi legali dal 01/08/2010 al 03/03/2015	€ 469,35
Totale Interessi	€ 469,35
TOTALE DANNO	€ 6.356,11

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.2394 del 03/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett.
 a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 6.356,11 (seimilatrecentocinquantaseimila/11), a favore di Di Domenico Giuseppe e Massa Filomena.

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 2394 del 03/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. copia nota prot.n. 0514672 del 24/07/2015 inviata all' avvocato Gaetano Bruno;

Salerno, 11/08//2015

Il Responsabile del procedimento Regine Romano



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°2 dell ' 11/08/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. CC 6095/2010

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza; Vista la sentenza n.2394 del 3/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D Regionale con nota n. prot.0450518 del 30/06/2015 alla U.O.D.13 di Salerno .

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Signori Alati Alfonso (c.f.LTA LNS 37R28 H431W) nato il 28/10/1937 a Roccapiemonte (SA) e residente a Castel San Giorgio alla via Mannara, 24 e Alati Giuseppe (c.f. LTA GPP 82A01 F912Y) nato il 1/01/1982 a Nocera Inferiore e residente a Castel San giorgio alla via Mannara 24;

Oggetto della spesa

Sentenza n...2394 del 3/03//2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg.ri Di Domenico Giuseppe, Massa Filomena, Alati Alfonso, Alati Giuseppe, Sellitto Giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna, Salvati Carmela, questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro rappresentati e difesi dall' avv.to Gaetano Bruno per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta nella notte tra il 31 luglio e 1° agosto 2010.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/15 ottobre 2010 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 11 e 18 gennaio 2011 sigg.ri ri Di Domenico Giuseppe, Massa Filomena, Alati Alfonso, alati Giuseppe, Sellitto Giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna, Salvati Carmela, questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro difesi dall' avv.to Gaetano Bruno, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell' esondazione del fiume Solofrana verificatasi tra il 31 luglio e il 1°agosto 2010.

Con sentenza n. 2394 del 3/03/2015 depositata in cancelleria il 27/05//2015 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg.ri ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – comprensorio Sarno – Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno in solido tra loro, al pagamento delle seguenti somme: € 6.356.11 a favore di Di domenico Giuseppe e Massa Filomena; € 4.296.31 a favore di Alati Alfonso e Alati Giuseppe; € 11.095.11 a favore di Sellitto Giovanna, Salvati Rosanna, Salvati Gaetano e Salvati Carmela, quali eredi di Salvati Pietro già comprensiva di

rivalutazione monetaria ed interessi al tasso codicistico , nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole all' avvocato Gaetano Bruno liquidate in € 200.00 per spese , € 5.000,00 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario (15%) sul dovuto

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot.0419605 del 17/06/2015 ha trasmesso la citata sentenza alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0514672 del 24/07/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell' iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti, avvocato Gaetano Bruno di documentare le spese di registrazione della sentenza se pagate, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale rivalutata, delle spese di lite e degli interessi ai ricorrenti, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge, oltre spese di CTU come liquidate in sentenza. Dall'esame della sentenza n. 2394 del 3/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore di Alati Alfonso e Alati Giuseppe, ammonta a complessivi € 4.296,31 (quattromiladuecentonovantasei/31), comprensivi di rivalutazione monetaria ed interessi legali al tasso codicistico, come specificato in sentenza.

Alati Alfonso e Alati Giuseppe	
A1 Sorta capitale	€ 3.736,20
A2 rivalutazione monetaria dal 01/08/2010 al 03/03/2015	€ 242,85
Capitale + Rivalutazione	€ 3.979,05
A3 interessi legali dal 01/08/2010 al 03/03/2015	€ 317,26
Totale Interessi	€ 317,26
TOTALE DANNO	€ 4.296,31

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n.2394 del 03/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett.
 a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 4.296,31 (quattromiladuecentonovantaseimila/31), a favore di Alati Alfonso e Alati Giuseppe.

Allega la seguente documentazione:

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 2 di 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 1. sentenza n. 2394 del 03/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. copia nota prot.n. 0514672 del 24/07/2015 inviata all' avvocato Gaetano Bruno;

Salerno, 11/08/2015

II Responsabile del procedimento Regina Romano



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°3 dell ' 11/08/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. CC 6095/2010

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza; Vista la sentenza n.2394 del 3/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D Regionale con nota n.

prot.0450518 del 30/06/2015 alla U.O.D.13 di Salerno.

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Signori Sellitto Giovanna (c.f.SLL GNN 17H59 H431 F) nata il 19/06/1917 a Roccapiemonte (SA) e residente a Roccapiemonte alla via della Pace; Salvati Gaetano (c.f. SLV GTN 51C18 H431 U) nato il 18/0301951 a Roccapiemonte e residente a Roccapiemonte alla via della Pace; Salvati Rosanna (c.f. SLV RNN 53D44 H431 I) nata il 4/04/1953 a Roccapiemonte e residente a Roccapiemonte alla via della Pace e Salvati Carmela (c.f. SLV CML 53D44 H431 P) nata a Roccapiemonte il 4/04/53 e residente a Roccapiemonte alla via della Pace, tutti e quattro quali eredi di Salvati Pietro

Oggetto della spesa

Sentenza n...2394 del 3/03//2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg.ri Di Domenico Giuseppe, Massa Filomena, Alati Alfonso, Alati Giuseppe, Sellitto Giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna, Salvati Carmela, questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro rappresentati e difesi dall' avv.to Gaetano Bruno per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta nella notte tra il 31 luglio e 1° agosto 2010.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/15 ottobre 2010 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 11 e 18 gennaio 2011 sigg.ri ri Di Domenico Giuseppe, Massa Filomena, Alati Alfonso, alati Giuseppe, Sellitto Giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna, Salvati Carmela, questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro difesi dall' avv.to Gaetano Bruno, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell' esondazione del fiume Solofrana verificatasi tra il 31 luglio e il 1°agosto 2010.

Con sentenza n. 2394 del 3/03/2015 depositata in cancelleria il 27/05//2015 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg.ri ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – comprensorio Sarno – Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno in

solido tra loro, al pagamento delle seguenti somme: € 6.356.11 a favore di Di domenico Giuseppe e Massa Filomena; € 4.296.31 a favore di Alati Alfonso e Alati Giuseppe; € 11.095.11 a favore di Sellitto Giovanna, Salvati Rosanna, Salvati Gaetano e Salvati Carmela, quali eredi di Salvati Pietro già comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi al tasso codicistico , nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole all' avvocato Gaetano Bruno liquidate in € 200.00 per spese , € 5.000,00 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario (15%) sul dovuto

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot.0419605 del 17/06/2015 ha trasmesso la citata sentenza alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0514672 del 24/07/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell' iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti, avvocato Gaetano Bruno di documentare le spese di registrazione della sentenza se pagate, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale rivalutata, delle spese di lite e degli interessi ai ricorrenti, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge, oltre spese di CTU come liquidate in sentenza. Dall'esame della sentenza n. 2394 del 3/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore di Alati Alfonso e Alati Giuseppe, ammonta a complessivi € 11.095,11 (undicimilanovantacinque/11), comprensivi di rivalutazione monetaria ed interessi legali al tasso codicistico, come specificato in sentenza:

Sellitto Giovanna Salvati Gaetano, Salvati Rosanna e Salavati Carmela (eredi Salvati Pietro)	
A1 Sorta capitale	€ 9.648,63
A2 rivalutazione monetaria dal 01/08/2010 al 03/03/2015	€ 627,16
Capitale + Rivalutazione	€ 10.275,79
A3 interessi legali dal 01/08/2010 al 03/03/2015	€ 819,32
Totale Interessi	€ 819,32
TOTALE DANNO	€ 11.095,11

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n.2394 del 03/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 2 di 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

2002 per l'importo complessivo di € 4.296,31 (quattromiladuecentonovantaseimila/31), a favore di Sellitti giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna , Salvati Carmela, quali eredi di Salvati Pietro.

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 2394 del 03/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. copia nota prot.n. 0514672 del 24/07/2015 inviata all' avvocato Gaetano Bruno;

Salerno, 11/08//2015

Il Responsabile de procedimento



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°4 del 11/08/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. CC1882/2010

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza; Vista la sentenza n.2394 del 3/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D Regionale con nota n. prot. 0450518 del 30/06/2015 alla U.O.D.13 di Salerno.

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avvocato Gaetano Bruno c.f. BRN GTN 55E23 H431 V; Oggetto della spesa

Sentenza n...2394 del 3/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale – comprensorio Sarno- Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno in solido tra loro al pagamento in favore dei sigg.ri Di domenico Giuseppe e Massa Filomena, Alati Alfonso e Alati Giuseppe, Sellitto Giovanna, Salvati Gaetano, Salvati Rosanna e Salvati Carmela, questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro rappresentati e difesi dall' avv.to Gaetano Bruno per i danni subiti a causa della esondazione del fiume Solofrana verificatasi tra il 31 luglio e il 1° agosto 2010.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/15 ottobre 2010 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il'11/18 gennaio 2011 i sigg.ri Di domenico Giuseppe e Massa Filomena, Alati Alfonso e Alati Giuseppe, Sellitto Giovanna , Salvati Gaetano, Salvati Rosanna e Salvati Carmela,questi ultimi quattro quali eredi di Salvati Pietro difesi dall' avv.to Gaetano Bruno, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa della esondazione del fiume Solofrana verificatasi tra il 31 luglio e il 1° agosto 2010 Con sentenza n. 2394 del 3/03/2015 depositata in cancelleria il 27/05/2015 il T.R.A.P. di Napoli

Con sentenza n. 2394 del 3/03/2015 depositata in cancelleria il 27/05/2015 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg.ri ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – comprensorio Sarno- Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno in solido tra loro al pagamento delle seguenti somme: € 6.356.11 a favore di Di domenico Giuseppe e Massa Filomena ; € 4.296.31 a favore di Alati Alfonso e Alati Giuseppe; € 11.095.11 a favore di Sellitto Giovanna, Salvati Rosanna,,Salvati Gaetano e Salvati Carmela, quali eredi di Salvati Pietro già comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi al tasso codicistico , nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole all' avvocato Gaetano Bruno liquidate in € 200,00 per spese € 5.000,00 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso forfettario (15%) sul dovuto

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0450518 del 30/06/2015 ha trasmesso la citata sentenza alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0514672 del 24/07/2015 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter

procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti, avvocato Gaetano Bruno di documentare le spese di registrazione della sentenza se pagate, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario delle somme dovute ai ricorrenti, IVA, CPA e spese generali come per legge, oltre spese di CTU come liquidate in sentenza.

Dall'esame della sentenza n. 2394 del 3/03/2015 si evince che il debito da riconoscere a favore dell' avvocato Gaetano Bruno ammonta a complessivi € 7.495,60 (settemilaquattrocentonovantacinque/60), e risulta essere così costituito:

Competenze	€ 5.000,00
Rimborso spese forfettario (15%)	€ 750,00
TOTALE 1	€ 5.750,00
Cassa 4%	€ 230,,00
TOTALE 2	€ 5.980,00
IVA 22%	€ 1.315,60
Spese di sentenza	€ 200,00
Altre spese	=======================================
TOTALE	€ 7.495,60
Ritenuta	-€ 1.150,00
TOTALE NETTO	€ 6.345,60

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 2384 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, e del Consorzio di Bonifica Integrale comprensori Sarno Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno in silido tra loro rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed onerì accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.495,60 (settemilaquattrocentonovantacinquemila/60) , a favore dell' avvocato Gaetano Bruno.

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 2394 del 3/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. copia nota prot.n.0514672 del 24/07/2015 inviata all'avv.Gaetano Bruno.

Salerno, 11//08/2015

Il Responsabile del procedimento Regina/Romano